

Prefazione

La Medicina del Terzo Millennio si svilupperà con direttive radicalmente diverse rispetto a quelle tradizionali dei tempi trascorsi.

La definizione genetica delle malattie, la prevenzione, con importanti interventi sull'ambiente, programmi rivoluzionari nella terapia dei tumori, la sostituzione delle cellule o degli organi che hanno perso la loro funzione, rappresenteranno i percorsi preferenziali della ricerca e dell'assistenza sanitaria.

La crescente necessità di trapianti richiede drammaticamente un coinvolgimento della Società Civile, che si adoperi con tutte le sue energie a che le donazioni avvengano in tutte le circostanze che le rendano possibili.

Da oltre un anno la Regione Campania ha attivato un programma finalizzato alla incentivazione dei prelievi di organi e tessuti sì da soddisfare la maggior parte delle richieste che pervengono da pazienti a rischio di sopravvivenza ed in attesa di un trapianto.

Il programma, che è dotato di un adeguato finanziamento, ha potenziato sinora i Centri Trapianto ed il Centro di Riferimento Regionale, ha creato un Coordinamento Regionale per i Prelievi ed ha individuato progetti obiettivi sia per le Rianimazioni della Regione, sia per i Centri Trapianto.

Le Rianimazioni sono state dotate non solo di un Coordinatore Locale, ma anche di un sistema di collegamento informatico e di finanziamenti mirati al loro potenziamento funzionale.

I risultati che si sono sinora ottenuti sono soddisfacenti e lasciano prevedere che la Regione Campania possa, nell'arco dei prossimi due anni, uniformarsi ai livelli medi nazionali in tema di donazioni e trapianti.

Prof. Maurizio Cotrufo

1. CHE COSA E' UN TRAPIANTO D'ORGANO

Il trapianto di un organo è una terapia sostitutiva.

Quando in un soggetto un organo (per esempio cuore, polmoni, fegato, reni, pancreas) perde in maniera totale ed irreversibile la propria funzione a causa di una malattia, tale soggetto può essere sottoposto a trapianto dell'organo ammalato.

E' necessario distinguere trapianti cosiddetti "salvavita", come nel caso del fegato, talvolta del cuore e/o polmoni, in cui il soggetto se non trapiantato è destinato a morire ed altri trapianti "non salvavita", in cui sicuramente viene migliorata la qualità della vita.

2. IL TRAPIANTO D'ORGANO PUO' GUARIRE?

Il trapianto di un organo non guarisce, ma certamente consente una qualità di vita che nessun altro trattamento terapeutico può garantire.

Migliaia di persone nel mondo sono colpite da gravi malattie ad organi vitali (cuore, polmoni, fegato, pancreas, reni).

Molte, se non sottoposte a trapianto dell'organo ammalato ed ormai non più sufficiente a svolgere le propria funzione, saranno destinate a morire; per costoro il **trapianto diventa sinonimo di vita**.

Coloro che invece sono affetti da "insufficienza renale cronica terminale" dovranno legare la propria vita ad un "rene artificiale" che per almeno tre volte a settimana "depurerà" il proprio sangue e gli consentirà di sopravvivere.

Il trapianto quindi, se per alcuni rappresenta un'alternativa alla morte, per altri determina un miglioramento soggettivo della qualità di vita, interrompendo il trattamento dialitico, cioè la dipendenza da una macchina per vivere.

3. QUALI ORGANI SI POSSONO TRAPIANTARE?

Gli organi prelevati da un donatore vengono assegnati a pazienti in lista d'attesa in base a compatibilità immunologiche e criteri clinici.

Gli organi e i tessuti che possono essere trapiantati sono: il cuore, il fegato, i reni, i polmoni, il pancreas, l'intestino, le cornee, le cellule, i segmenti ossei, le cartilagini, i segmenti vascolari, le valvole cardiache, la cute.

Il **trapianto di cuore** è la terapia consolidata per molte forme di cardiopatia allo stadio terminale, che non rispondono alla terapia medica. La sopravvivenza stimata di un paziente affetto da grave cardiopatia e non sottoposto a trapianto è stimata da sei a dodici mesi.

La maggior parte invece dei riceventi un trapianto di cuore raggiunge una sopravvivenza a lungo termine ed un recupero funzionale eccellenti.

Il **trapianto di fegato** è l'opzione terapeutica di scelta per le malattie epatiche allo stadio terminale, sia acute che croniche, per alcune malformazioni congenite ed alcuni tipi di tumori, con buona sopravvivenza a breve e lungo termine.

Il **trapianto di rene** è la terapia di scelta nella malattia renale cronica avanzata, nei pazienti idonei da un punto di vista clinico. Tale terapia migliora la qualità di vita di chi lo riceve e, negli ultimi anni, le nuove scoperte terapeutiche hanno consentito di migliorare la sopravvivenza del paziente e dell'organo trapiantato.

Il **trapianto di polmone**, singolo o bilaterale, è effettuato in Italia dagli anni '90 ed i risultati sono molto incoraggianti. In prospettiva costituirà il trattamento più indicato per i pazienti affetti da pneumopatie allo stadio terminale.

Il **trapianto di pancreas** e di **isole pancreatiche** è praticato dagli anni '80 ed è indicato spesso in associazione al trapianto di rene per un selezionato gruppo di pazienti diabetici.

Il trapianto di intestino è indicato nei pazienti con grave insufficienza intestinale, quindi con impossibilità ad assorbire la gran parte dei nutrienti assunti con gli alimenti e che sopravvivono solo grazie alla nutrizione artificiale.

La cornea è un tessuto privo di vasi sanguigni e pertanto può essere prelevato anche a distanza di alcune ore dal decesso, persino al domicilio del donatore. Le cornee prelevate possono essere conservate per diversi giorni, consentendo la programmazione degli innesti nei pazienti con gravi patologie corneali.

Anche altri tessuti come segmenti di osso e segmenti vascolari possono essere prelevati a distanza di alcune ore dal decesso e poi conservati per il successivo innesto.

4. CHE COSA E' LA MORTE ENCEFALICA?

La morte encefalica è la perdita totale ed irreversibile delle funzioni cerebrali evidenziata da accertamenti clinici e strumentali. Secondo la legge 593 del 28.12.1993 questa condizione è la morte dell'individuo. In questo caso si ha:

- stato di incoscienza
- assenza di riflessi e di reazioni a stimoli dolorifici
- assenza di respiro spontaneo
- assenza di attività elettrica cerebrale documentata dall'elettroencefalogramma

Tutto ciò si può realizzare in un individuo ricoverato in un reparto di Terapia Intensiva.

5. CHI ACCERTA LA MORTE CEREBRALE?

La Direzione Sanitaria ha l'obbligo di convocare la Commissione per l'accertamento di morte cerebrale composta da tre medici (un medico legale o un medico di Direzione Sanitaria, un anestesista - rianimatore, un neurologo esperto in elettroencefalografia). Con l'insediamento della Commissione inizia il periodo di osservazione che dura 6 ore per gli adulti e i bambini dopo i 5 anni, 12 ore nei bambini da 1 a 5 anni, 24 ore nel primo anno di vita. Durante tale periodo vengono eseguiti gli accertamenti previsti dalla legge.

Al termine del periodo di osservazione, in caso di donazione, si continuano le procedure di mantenimento fino all'arrivo in sala operatoria per l'inizio del prelievo, se non c'è donazione si sospende l'assistenza e la salma viene trasferita in camera mortuaria.

6. CHE DIFFERENZA C'E' CON IL COMA?

Nella "morte encefalica" tutte le cellule del cervello sono morte e la condizione è irreversibile. Nel " coma" vi sono cellule ancora vitali che mandano segnali rilevabili all'esame clinico ed elettroencefalografico; la persona è ancora viva nonostante la perdita di coscienza.

Lo stato di coma può evolvere verso la piena guarigione o verso una guarigione parziale con danni permanenti. Purtroppo in altri casi l'evoluzione è infausta e tutte le cellule muoiono verificandosi la morte cerebrale.

7. LA RICHIESTA DI DONAZIONE

Una persona deceduta in una Terapia Intensiva per lesioni cerebrali irreversibili può diventare un donatore di organi.

Se ha già espresso in vita il proprio consenso alla donazione si rispetta la sua decisione. Se, invece, non ha manifestato esplicitamente la sua volontà, si chiede alla famiglia di esprimere il consenso.

Il consenso alla donazione d'organi è un atto d'amore che permette a persone in lista di attesa per un trapianto di riprendere una vita normale.

8. LA DICHIARAZIONE DI VOLONTA' ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

La legge 91 del 1999, al fine di favorire lo sviluppo delle donazioni e conseguentemente, dei trapianti d'organo ha introdotto in Italia il **principio del silenzio-assenso**. In base a questa norma, ogni cittadino maggiorenne è invitato ad esprimere in vita la sua volontà, positiva o negativa, al prelievo dei suoi organi dopo la morte ed egli viene contemporaneamente avvertito che, nel caso in cui non abbia rilasciato alcuna dichiarazione, la legge considererà il suo silenzio come assenso alla donazione degli organi.

Questa norma, comunque, **non è ancora in vigore**, mancando le condizioni per la sua applicabilità, per cui, attualmente il prelievo degli organi è possibile solo in caso di **consenso esplicito**, espresso in vita dal cittadino attraverso una dichiarazione scritta della propria volontà, conservata tra i documenti personali e/o registrata presso l'ASL di appartenenza. Se il cittadino non si esprime, la legge dà la possibilità ai suoi familiari di opporsi al prelievo. Attualmente possono verificarsi tre situazioni:

1. Il cittadino ha espresso in vita la volontà positiva alla donazione: si procede al prelievo nel rispetto della volontà espressa dal dichiarante
2. Il cittadino ha espresso volontà negativa alla donazione: in questo caso non c'è prelievo di organi
3. Il cittadino non si esprime: in questo caso il prelievo è consentito se i familiari non si oppongono.

9. COME SI MANIFESTA LA VOLONTA' DI DONAZIONE IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI

Facendo seguito a quanto previsto dalla legge 91/ 99, le **Aziende Sanitarie Locali** hanno attivato, presso i **Distretti Sanitari postazioni informatiche** collegate con il Centro Nazionale Trapianti, attraverso le quali i cittadini possono esprimere la propria **dichiarazione di volontà circa la donazione di organi**.

La dichiarazione di volontà, inserita nel data-base del CNT, garantisce il dichiarante rispetto alla scelta espressa invita.

Presso i Distretti Sanitari ubicati sul territorio, i Punti Informazione afferenti agli Uffici Relazioni con il Pubblico risponderanno ai quesiti sul tema donazione che ogni cittadino vorrà porre.

In qualunque momento ciascuno può modificare la propria dichiarazione di volontà.

Per i minorenni sono sempre i genitori a decidere il si o il no alla donazione; se uno dei due è contrario il prelievo non viene effettuato.

10. ORGANIZZAZIONE SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI

NAPOLI e provincia

ASL NA 1

Referente Aziendale: Dott. Maurizio di Mauro
Tel. 081/ 2544548 - 4585 fax 081/ 2544493

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 44	Chiaia - Posillipo - S. Ferdinando
▪ Distretto 45	Bagnoli - Fuorigrotta
▪ Distretto 46	Pianura - Soccavo
▪ Distretto 47	Arenella - Vomero
▪ Distretto 48	Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia
▪ Distretto 49	Colli Aminei - S. Carlo all'Arena - Stella
▪ Distretto 50	Miano - Secondigliano - S. Pietro a Paterno
▪ Distretto 51	Avvocata - Montecalvario - Pendino - Mercato - S. Giuseppe Porto

- Distretto 52 Barra - S. Giovanni - Ponticelli - Insediamento 167
- Distretto 53 Poggioreale - S. Lorenzo - Vicaria

ASL NA 2

Referente Aziendale : Dott.ssa Filomena Argenzio
Tel. 081/ 8955317 - 304 081/5063401 fax 081/5060540

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 54	Pozzuoli
▪ Distretto 55	Bacoli - Monte di Procida
▪ Distretto 56	Procida
▪ Distretto 57	Isola di Ischia
▪ Distretto 58	Giugliano
▪ Distretto 60	Marano
▪ Distretto 61	Qualiano
▪ Distretto 61	Mugnano

ASL NA 3

Referente Aziendale : Dott. Sergio Praticò
Tel. 081/ 8891782 fax 081/ 8312693

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 63	Sant'Antimo
▪ Distretto 64	Frattamaggiore
▪ Distretto 65	Arzano - Casavatore
▪ Distretto 66	Casoria
▪ Distretto 67	Afragola
▪ Distretto 68	Caivano

ASL NA 4

Referente Aziendale : Dott. Mario Benedetto
Tel. - fax 081/ 8033764

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 69	Acerra
▪ Distretto 70	Marigliano
▪ Distretto 71	Pomigliano
▪ Distretto 72	Casalnuovo
▪ Distretto 73	Nola
▪ Distretto 74	Roccarainola
▪ Distretto 75	Volla
▪ Distretto 76	Somma Vesuviana
▪ Distretto 77	Ottaviano
▪ Distretto 78	Palma Campania
▪ Distretto 79	Poggioreale

ASL NA 5

Referente Aziendale: Dott. Franklin Picker
Tel.. 081/ 8729037 fax 081/ 8729032

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 80	Castellamare di Stabia

AVELLINO e provincia

ASL AV 1

Referente Aziendale: Dott. Luciano Uva
Tel. 0825/ 877402 fax 0825/ 824842

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 1	Ariano Irpino
▪ Distretto 2	Mirabella Eclano
▪ Distretto 3	Montella
▪ Distretto 4	S. Angelo dei Lombardi
▪ Distretto 5	Calitri
▪ Distretto 6	Grottaminarda
▪ Distretto 7	Vallata

ASL AV 2

Referente Aziendale : Dott. Raffaele Del Grosso
Tel. 0825 / 292040 fax 0825 / 292053

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 8	Avellino
▪ Distretto 14	Atripalda

BENEVENTO e provincia

ASL BN

Referente Aziendale : Dott. Francesco Agovino
Tel. 0824 / 308296 fax 0824 / 308290

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 17	Benevento
▪ Distretto 18	Cautano
▪ Distretto 19	Montesarchio
▪ Distretto 20	S. Agata dei Goti
▪ Distretto 21	Telese Terme
▪ Distretto 22	Morcone
▪ Distretto 23	S. Bartolomeo in Galdo
▪ Distretto 24	S. Giorgio del Sanni

CASERTA e provincia

ASL CE 1

Referente Aziendale : Dott. Michele Tari
Tel. 0823/445133 fax 0823/445138

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 26	S. Felice a Cancelli
▪ Distretto 27	Maddaloni
▪ Distretto 28	Teano
▪ Distretto 29	Roccamonfina
▪ Distretto 30	Piedimonte Matese

ASL CE 2

Referente Aziendale : Dott. Vittorio Savino
Tel. 081/5001363 fax 081/ 8144039

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 34	Aversa
▪ Distretto 39	Capua
▪ Distretto 43	Sessa Aurunca

SALERNO e provincia

ASL SA 1

Referente Aziendale : Dott. Luigi De Chiara
Tel. 081 / 9684417 fax 081 / 944597

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 91	Nocera Inferiore
▪ Distretto 92	Angri
▪ Distretto 93	Scafati
▪ Distretto 94	Pagani
▪ Distretto 95	Sarno
▪ Distretto 96	Nocera Superiore
▪ Distretto 96 bis	Cava dei Tirreni
▪ Distretto 97 ter	Amalfi

ASL SA 2

Referente Aziendale : Dott. Mario Forlenza
Tel. 0828 / 674343 fax 0828 / 370030

Postazioni	Distretto
▪ Distretto 97	Salerno
▪ Distretto 99	Mercato San Severino
▪ Distretto 100	Pontecagnano

- Distretto 101 Giffoni Valle Piana
- Distretto 102 Battipaglia
- Distretto 103 Eboli
- Distretto 104 Campagna
- Distretto 105 Buccino

ASL SA 3

Referente Aziendale : Dott. Giuseppe Fiordelisi
Tel. . 0974 /711186 fax 0974 / 2416

- | Postazioni | Distretto |
|-----------------|---------------------|
| ▪ Distretto 106 | Capaccio |
| ▪ Distretto 107 | Roccapisa |
| ▪ Distretto 108 | Agropoli |
| ▪ Distretto 109 | Vallo della Lucania |
| ▪ Distretto 111 | Sapri |
| ▪ Distretto 112 | Polla |
| ▪ Distretto 113 | Sala Consilina |

11. IL COORDINATORE LOCALE

La legge 91 del 1999 istituisce la figura del coordinatore locale che provvede secondo le modalità stabilite dalle singole regioni:

- ad assicurare l'immediata comunicazione dei dati relativi al donatore, tramite il sistema informativo dei trapianti al centro regionale o interregionale competente ed al Centro nazionale al fine dell'assegnazione degli organi;
- a coordinare gli atti amministrativi relativi agli interventi di prelievo;
- a curare i rapporti con le famiglie dei donatori;
- ad organizzare attività di informazione, di educazione e di crescita culturale della popolazione in materia di trapianti nel territorio di competenza. I coordinatori locali nella nostra Regione sono presenti in quasi tutti i Presidi Ospedalieri:

NAPOLI e PROVINCIA

- | | |
|--|--------------|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. O. CARDARELLI
Dott. Elio Bonagura | 081-7472928 |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. O. MONALDI
Dott.ssa Patrizia Murino | 081-7062555 |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. O. SANTOBONO
Dott. Raffaele Testa | 081-2205889 |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ A. U. P. FEDERICO II
Dott. Salvatore Silvestro | 081-7463542 |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ ASL NA 1 P.O. ASCALESI
Dott.ssa Annamaria Bogliolo | 081- 2542038 |

- ASL NA 1 P. O. C.T.O.
Dott. Sergio Lo bosco 081-2545553
- ASL NA 1 P.O. LORETO MARE
Dott. Maurizio Postiglione 081-2542740
- ASL NA 1 P.O. PELLEGRINI
Dott.ssa Raffaella Covino 081-2543320
- ASL NA 1 P.O. SAN GENNARO
Dott.ssa M. Assunta Cecchi 081-2545130
- ASL NA 1 P.O. SAN GIOVANNI BOSCO
Dott. Antonio Nastro 081-2545238
- ASL NA 1 P.O. SAN PAOLO
- Dott.ssa Maria Di Perna 081-2547833
- ASL NA 1 P.O. S. MARIA DEGLI INCURABILI
- Dott. Francesco Campanile 081-2549441
- P.O. FATEBENEFRATELLI
- Dott. Giancarlo Raia 081-5981406
- ASL NA 2 - P.O. S. MARIA DELLE GRAZIE (Pozzuoli)
Dott. Giuseppe Pelosi 081-8552226
- ASL NA 2 - P.O. GIUGLIANO
Dott. Gennaro Ippolito 081-8955287
- ASL NA 2 - P.O. ISCHIA
Dott. Giovanni Del Franco 081-5079243
- ASL NA 4 - P.O. NOLA
Dott. Umberto Vincenti 081-8223339
- ASL NA 5 - P.O. SORRENTO
Dott. F. Pio Inglese 081-8729036

AVELLINO e PROVINCIA

- A. O. MOSCATI
Dott. Vincenzo Di Grezia 0825-203225
- ASL AV 1 - P.O. ARIANO IRPINO
Dott.ssa Rosaria Parenti 0827-277238

BENEVENTO e PROVINCIA

- A .O. RUMMO
Dott. Brunello Pezza 0824 - 312452
- ASL BN
Dott. ssa Maria Calandra 0824 - 308201

CASERTA e PROVINCIA

- A. O. SAN SEBASTIANO
Dott.ssa Anna Fabrizio 0823 - 232106
- ASL CE 1 - P.O. MADDALONI
Dott. Michele Senneca 0823 - 400525
- ASL CE 1 - P.O. PIEDIMONTE MATESE
Dott. Vincenzo Bianchi 0823-544267
- ASL CE 2 - P.O. AVERSA
Dott.ssa Franca Velardi Colesanti 081-5001180

SALERNO e PROVINCIA

- O. S. GIOVANNI DI DIO
Dott. Romualdo Cirillo 089-672742
- ASL SA 1 (CAVA-NOCERA-PAGANI-SARNO-SCAFATI)
Dott. Luigi De Chiara 081-9212100
- ASL SA 2 (BATTIPAGLIA - EBOLI - OLIVETO - M. S. SEVERINO)
Dott. Mario Forlenza 0828-674349
- ASL SA 3 (POLLA - SAPRI - VALLO)
Dott. Giuseppe Fiordelisi 0974-711154

12. L'ASPETTO RELIGIOSO

Le principali religioni sono favorevoli alla donazione e al trapianto di organi. I massimi rappresentanti delle tre grandi religioni monoteiste (cristianesimo, ebraismo, religione islamica) si sono chiaramente espressi affermando che la donazione di organi è un atto di amore verso il prossimo.

Per le altre religioni la donazione è una questione di coscienza individuale.

13. LE ASSOCIAZIONI

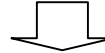
Numerose associazioni di volontariato svolgono un importante compito di informazione e sensibilizzazione sul problema donazione e trapianto, contribuendo ad ampliare il raggio di una solida solidarietà diffusa.

Le principali associazioni che operano nel nostro territorio regionale sono:

- ACTI (Associazione Cardiotrapiantati Italiani)
- AIDO (Associazione Italiana Donatori D'Organo)
- AITF (Associazione Italiana Trapiantati di Fegato)
- ANED (Associazione Nazionale Emodializzati)
- ANERC (Associazione Neuropatici ed Emodializzati Regione Campania)
- ANTE (Associazione Nazionale Trapiantati Epatici)
- ATOM (Associazione Malati e Trapiantati d'organo)
- PEGASO

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

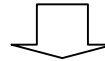
Dott. Alessandro Nanni Costa
Viale Regina Elena 299 - Roma-
06-49903440 (fax) 06-49903611



CENTRI INTERREGIONALI DI RIFERIMENTO



**Associazione Interregionale Trapianti
(AIRT)**
(Piemonte - Valle d'Aosta - Prov. Bolzano -
Emilia Romagna- Toscana - Puglia)



**Nord Italian Transplant
(NITp)**
(Liguria - Lombardia - Prov.
Trento - Veneto- Friuli - Marche)



**Organizzazione Centro Sud Trapianti
(OCST)**
(Umbria - Lazio - Abruzzo e Molise -
Basilicata - Campania - Calabria - Sardegna)

In Campania:

ALTO COMITATO DI PROGRAMMAZIONE PER I TRAPIANTI

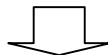


**Centro di riferimento
Trapianti Regione Campania**
Prof. Bartolomeo Farzati 081-5665065

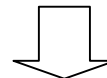


**Coordinamento Regionale
Prelievi d'organo e tessuti**
Prof. Marco Pica 081-2542736

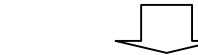
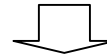
Centri Regionali Trapianto



Cuore
A. O. Monaldi
Prof. M. Cotrufo



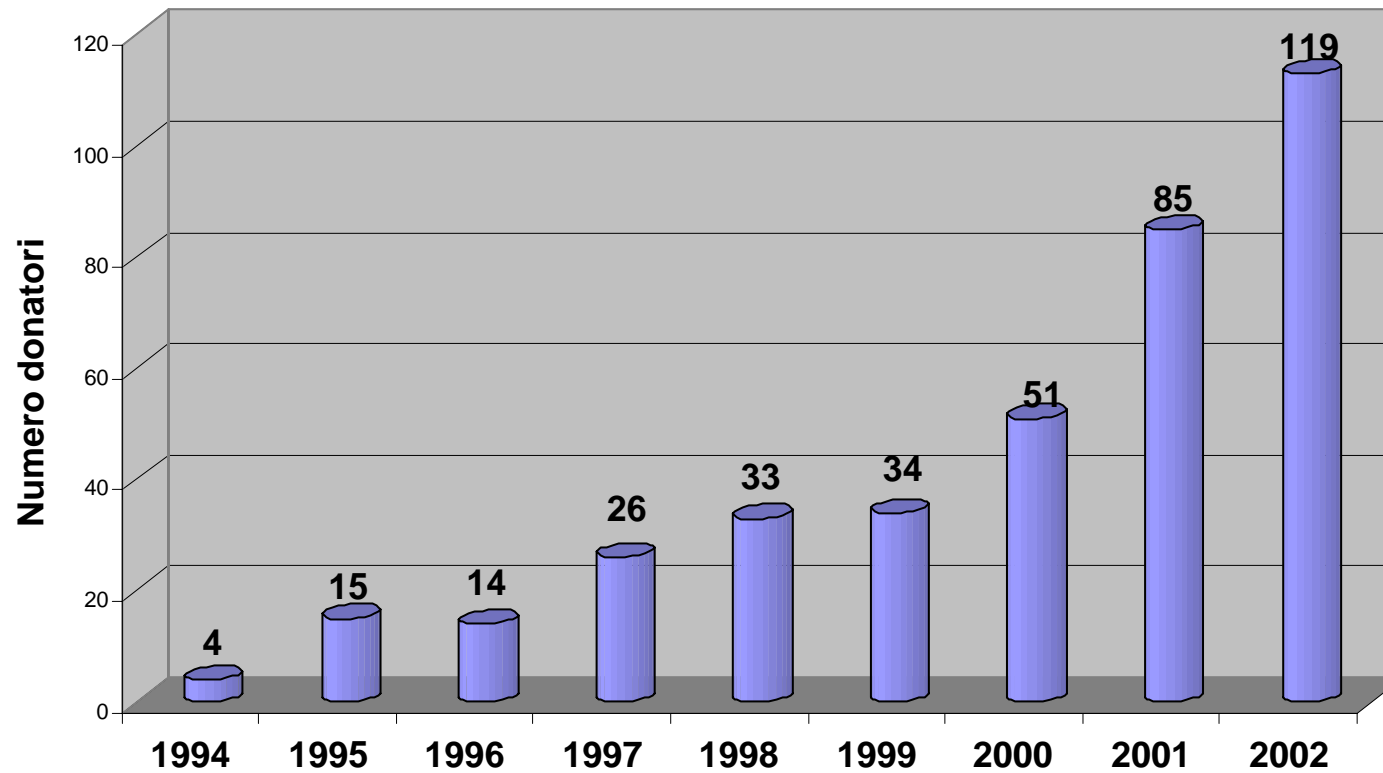
Fegato
A. O. Cardarelli
Dott. F. Calise - Dott. O. Cuomo



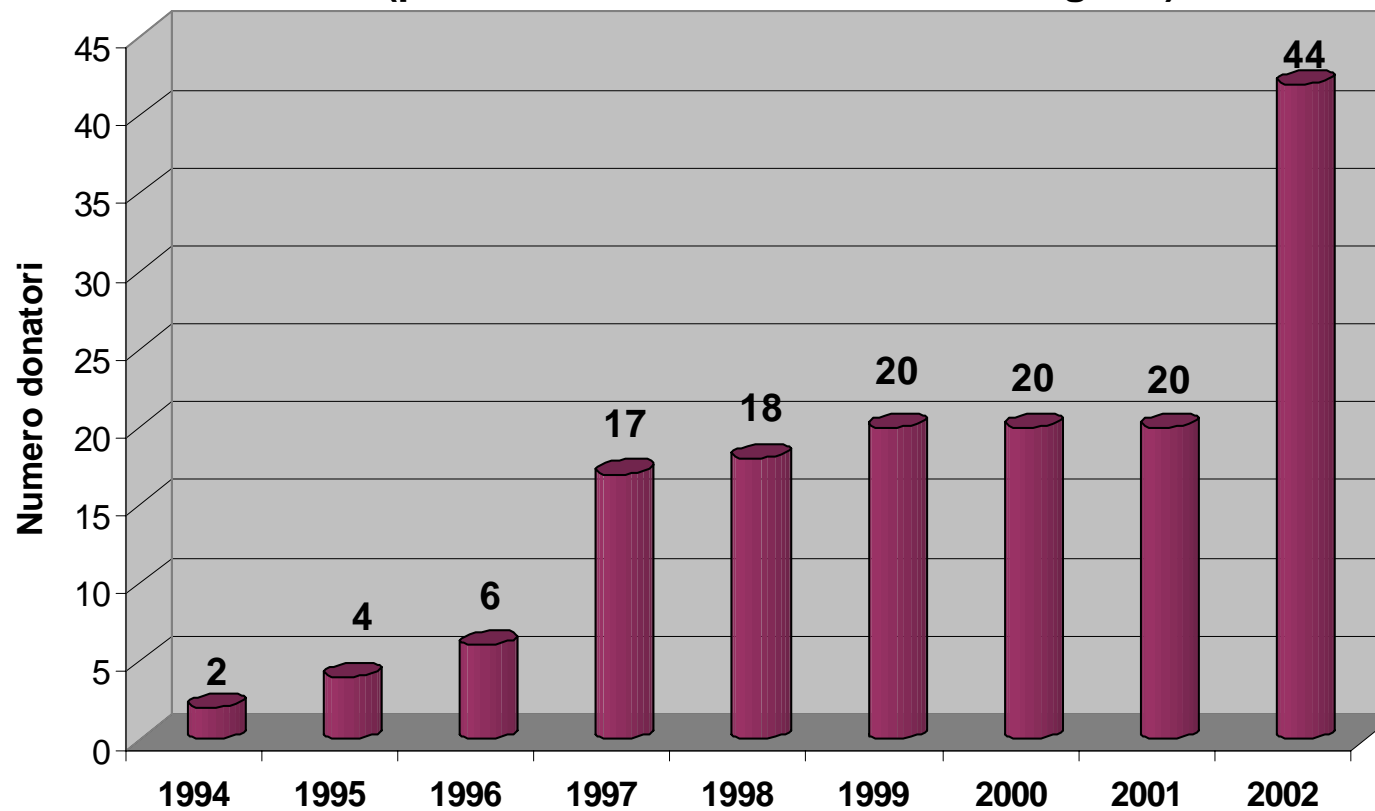
Reni
AUP Federico II
Prof. M. L. Santangelo

Banca delle Cornee - P.O. Dei Pellegrini - ASL NA 1

DONATORI SEGNALATI (accertamento di morte cerebrale)



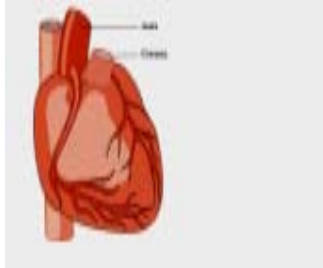
DONATORI EFFETTIVI (prelievo effettivo di almeno un organo)



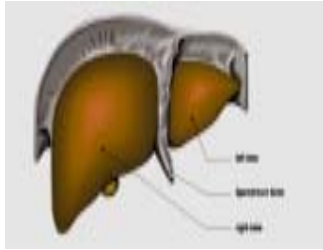
ATTIVITA' di DONAZIONE anno 2002



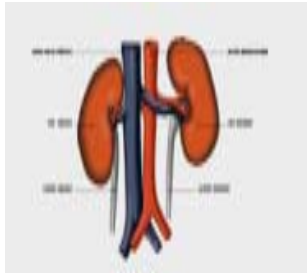
TRAPIANTI ANNO 2002



Cuore 37



Fegato 46



Reni 31

Dati a cura del Coordinamento Prelievi d'Organo Regione Campania